NOTIZIARIO
GENNAIO 2001 n° 1

STAMPATO IN PROPRIO DA ASSOACUSTICI

REDAZIONE a cura di Barbara Uggè

A S S O S O C I

Il Direttivo, ha ritenuto utile inviare al Servizio che si occupa dell'Inquinamento Acustico, diretto dal Dr. Giuseppe Biondi, la richiesta che ritrovate qui sotto.
Pensiamo infatti che, tra breve, inizieranno i contenziosi sugli edifici di nuova costruzione o ristrutturati. Un parere del Ministero potrà essere utile nelle eventuali cause civili. (Folco de Polzer)

DECRETO SUI REQUISITI ACUSTICI DEGLI EDIFICI

Spett.
MINISTERO DELL'AMBIENTE
SERVIZIO S.I.A.R.

OGGETTO: **RICHIESTA DI PARERE SULL'APPLICABILITÀ' DEL D.P.C.M. 05/97, "REQUISITI ACUSTICI PASSIVI DEGLI EDIFICI".**

In seguito a numerose richieste di chiarimento pervenute agli scriventi, si chiede se il Ministero ritenga di emettere un parere sulla questione seguente. In caso di contenzioso tra privati sul rispetto dei valori da rispettare indicati nel Decreto, la data limite è certamente l'entrata in vigore della legge.
Riteniamo utile che venga precisato se il momento determinante perché scatti l'obbligo del rispetto, sia la data di rilascio della concessione edilizia o comunque altra autorizzazione alla realizzazione delle opere.
In assenza di un atto amministrativo facilmente identificabile come quello citato, ad esempio per l'installazione di impianti di riscaldamento autonomo, può valere la data di installazione?.
Ringraziamo per l'attenzione ed inviamo distinti saluti.

Firma del Presidente Michele Fumagalli Per il Consiglio Direttivo
Aderiscono alla richiesta: Dr.esse Alberici ed Invernizzi [ARPAL Monza];
Ing. Elia [Torino]; dr. Bruno [Regione Lombardia].

In questo numero:

Pag. 1 **"Richiesta di parere" dal Consiglio Direttivo**

Pag. 2 **UNI - ultime novità alla selezione 17.**

Pag. 3 **Dai Soci - Nel prossimo numero - Flash**

Il parere espresso sarà pubblicato sul notiziario.
In attesa di una risposta Vi ricordiamo che anche eventuali Vs. richieste di parere saranno vagliate dal Consiglio per un possibile inoltro.

UNI Unione e Certificazione

Ultimi aggiornamenti alla .....Selezione 17

Come anticipato la volta scorsa, sono state pubblicate le seguenti norme in data 31.12.2000 , disponibili all'acquisto.

UNI EN ISO 140- 4 : ACUSTICA
"Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazioni in opera dell'isolamento acustico per via aerea tra ambienti."

La norma specifica metodi per la misurazione in opera delle proprietà di isolamento al rumore aereo di pareti interne, pavimenti e porte, tra due ambienti in condizione di campo acustico diffuso e per la determinazione della protezione fornita agli occupanti dell'edificio.

La presente norma sostituisce la UNI 10708 - 1

UNI EN ISO 140-6: ACUSTICA
"Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazioni in laboratorio dell'isolamento dal rumore di calpestio di solai."

La norma specifica un metodo di laboratorio per misurare la trasmissione del rumore di calpestio nei solai utilizzando un generatore normalizzato di calpestio. Il metodo è applicabile sia a solai nudi sia a pavimentazioni con rivestimenti.

La presente norma sostituisce la UNI 8270-6

UNI EN ISO 140-7: ACUSTICA
"Misurazione dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio. Misurazioni in opera dell'isolamento dal rumore di calpestio di solai."

La norma descrive un metodo in opera per la misurazione dell'isolamento dai rumori di calpestio di solai utilizzando il generatore normalizzato di calpestio. Il metodo è applicabile sia a solai nudi sia a pavimentazioni con rivestimenti.

La presente norma sostituisce la UNI 10708-3

UNI EN 12786:
SICUREZZA DEL MACCHINARIO
"Guida per la redazione delle clausole sulle vibrazioni nelle norme di sicurezza."

La norma offre una guida su come trattare le vibrazioni nelle norme di tipo C, nelle quali le vibrazioni sono identificate come un pericolo significativo (UNI EN 292-1). Pertanto la norma è di completamento alle regole contenute nella UNI EN 414.

UNI EN ISO 11688-1: ACUSTICA
"Suggerimenti pratici per la progettazione di macchine ed apparecchiature a bassa emissione di rumore. Pianificazione"

La norma fornisce un contributo alla comprensione dei concetti fondamentali della riduzione del rumore delle macchine e delle apparecchiature allo scopo di assistere il progettista a ridurre il rumore del prodotto finale in ogni momento della progettazione.

Le norme UNI ~~che fanno parte della~~ Selezione 17, sino ad oggi segnalate, sono disponibili per consultazione, da parte dei Soci, presso la sede Assoacustici.
I soci che intendono acquistare per proprio uso le norme, beneficiando dello sconto del 50% riservato ai Soci, possono contattare la segreteria che Vi fornirà le informazioni necessarie.

WWW.UNI.COM

Nel sito UNI è riportata una notizia relativa al decreto "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore" , emanato dal Ministero dell'Ambiente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 285 del 06.12.2000 che stabilisce:
- gli obblighi del gestore del servizio;
- i criteri di priorità degli interventi;
- gli obbiettivi del risanamento;
- le attività di controllo da esercitare su tale attività.

DAI SOCI

"Autosprint", la più diffusa ed autorevole rivista italiana di automobilismo sportivo, ha dedicato e ancor oggi dedica ampio spazio al Decreto attuativo alla 447/95 inerente i limiti di rumorosità per le piste di prova motoristiche. Lo stesso pare di imminente approvazione ed il contenuto ha scatenato profondo allarmismo nell'ambiente automobilistico sportivo per le ripercussioni che potrebbe avere su tutte le attività sportive, Formula 1 compresa.
Allo scopo è emblematico il titolo del servizio apparso sul n° 47 del 21.11.00 della rivista"Allarme rumore"; - *Vogliamo uccidere le corse-*
Addirittura nel n° 48 del 28.11.00 è pubblicata una richiesta relativa a misurazioni effettuate nella città di Bologna il giorno 22 nov. 00 per dimostrare che i livelli di pressione sonora che quotidianamente subiamo ad opera di infrastrutture di trasporto quali autostrade, ferrovie, aeroporti nonché a causa di situazioni urbane come lavaggio strade con autospazzatrice, lavori stradali, transito di autobus e mezzi pesanti, sono notevolmente più elevati dei limiti indicati nel Decreto incriminato.
Prescindendo dalla scarsa validità tecnico-scientifica dell'inchiesta, la stessa risulta comunque interessante e senza dubbio in grado di coinvolgere non solo gli appassionati sportivi ma chiunque sia esposto ad eccessiva rumorosità o subisca emissioni rumorose moleste.
La rivista non allenta la tensione e nel n° 50 pubblica una intervista a Piero Ferrari, Presidente della CSAI (Commissione Sportiva Automobilistica Italiana) che etichetta tutta la vicenda come una manovra politica in vista delle prossime elezioni, non nascondendo tuttavia la grande preoccupazione per il rischio che corrono gli sport motoristici. Nel n° 51/52, Autosprint propone invece un'intervista al Ministro dell'Ambiente Willer Bordon il quale, pur consapevole degli interessi in gioco, conferma la linea "dura" intrapresa dal Governo, dichiarando comunque una disponibilità nel valutare eventuali deroghe ai limiti fissati dal Decreto. (- di Daniele Rossetti-)

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Per effetto della L.R. 14.08.1999 n° 16 (Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA) in data 10.10.00 con Decreto della Direzione Generale Sanità n° 24644, è avvenuto il trasferimento all'ARPA del personale delle ex U.O. di Igiene Ambientale che ancora operava presso le ASL Con tale provvedimento si conclude un iter procedurale che vede, a distanza di ben sette anni, l'applicazione dell'esito referendario del '93 che toglieva all USSL le competenze in campo ambientale. La struttura ARPA a livello di organici può quindi definirsi in linea di massima delineata ed è composta da circa 700 persone che operano in 15 sedi provinciali. Si ricorda che le attività attribuite ad ARPA dalla L.R. 14.08.99 art. 3 sono:

- Supporto tecnico scientifico ai livelli istituzionali competenti nelle materie indicate dalla legge stessa;
- Controllo ambientale e segnalazione alle autorità competenti delle violazioni in materia ambientale;
- Informazione ambientale;
- Promozione della ricerca e diffusione delle innovazioni;
- Promozione dell'educazione e della formazione ambientale;
- Altre attività connesse alla tutela ambientale.

Tra le attività concernenti il controllo ambientale (art. 5) rientra quindi il controllo di fattori fisici quali l'inquinamento acustico e di vibrazioni, escluso quello prodotto in ambienti di lavoro, la cui verifica rimane di competenza dei Servizi P.S.A.L. delle ASL.
Si ricorda infine che con l'entrata in vigore della L.R. 16/99, sono stati soppressi i PMIP (Presidi Multizonali di Igiene e Prevenzione) ed il CRIAL (Comitato Regionale contro l'Inquinamento Atmosferico)

N.d.R.: I presenti articoli sono opera del ns. Socio Daniele Rossetti - Funzionario ASL

nel prossimo numero

E' USCITO.....
DECRETO DEL MINISTERO AMBIENTE.
29 NOVEMBRE 2000
su " Gazzetta Ufficiale" del 6 Dicembre 2000
"***PIANI DI RISANAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO***"

Il testo del decreto sarà pubblicato nel prossimo numero di febbraio di questo Notiziario.

CHE COS' E' L'ELETTROSMOG?

Verrà pubblicata la 1A parte dell'articolo di un ns. esperto, Aldo Rebeschini, sull'argomento.
NON PERDETELO!!!!!!!!!!!!!!!

FLASH

Corso di Formazione "L'acustica negli edifici" (7A edizione) . Durata del corso, dal 30 marzo al 11 maggio 2001 - Tot. 48 ore.
Per informazioni sul corso, rivolgersi direttamente a Daniela Guaita e Claudia Piacenza.
Tel. 02.23992830

DALLA SEGRETERIA

CORSO ACUSTICA DI BASE

DURATA 13 ORE

1° Giorno giovedì 8 marzo 2001:

dalle ore 10.00 alle ore 14.00.

a cura del dott. Sergio Cingolani (Docente Università di Brescia)

- Cenni di acustica fisica: le onde sonore, spettri in frequenza, la propagazione del suono, le grandezze acustiche;
- Strumentazione: analisi statistica, fonometri, dosimetri, calibratori, analizzatori di spettri di frequenza, microfoni e la loro taratura, registratori e rilevatori di livello, intensimetri, camere acustiche;

(pausa colazione 14.00 alle 15.00)

dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

a cura dell'ing. Domenico Brioschi (Consulente)

- Cenni di psicoacustica: l'orecchio, disturbi, danni ed effetti da rumore, patologie e dispositivi uditivi, prevenzione e criteri di valutazione;
- Campi acustici: campo libero, campo chiuso, riverberazione, correzione acustica di un ambiente;

2° Giorno venerdì 9 marzo 2001:

dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

a cura del sig. Daniele Rossetti (Funzionario ASL)

- Legislazione ambientale.

(pausa colazione dalle 12.00 alle 13.00)

dalle ore 13.00 alle ore 16.00.

a cura dell'ing. Paolo Giacomin (Libero professionista)

- Legislazione vigente.

DURATA 6 ORE

CORSO "VIBRAZIONI"

Giorno venerdì 23 MARZO 2001 dalle ore 10.00 alle ore 13.00. e dalle 14.00 alle 17.00.

a cura del dott. Paolo Gatti (Libero professionista)

Vibrazioni Meccaniche e Strutturali

Durante il corso potranno essere trattati in modo più approfondito quegli argomenti che risultino di maggiore interesse per i partecipanti.

1. Nozioni di Base :

1.1 Natura delle vibrazioni e loro classificazione: vibrazioni armoniche, periodiche, non-periodiche e random

1.2 Linearità e non linearità: il principio di sovrapposizione

1.3 Spostamento, velocità, accelerazione e loro unità di misura

1.4 Ampiezza e energia di vibrazione

1.5 Misura delle vibrazioni (cenni introduttivi). Dominio del tempo e dominio della frequenza

1.6 La scala decibel

1.7 Composizione di vibrazioni semplici: fenomeno dei battimenti e teorema di Fourier

1.8 Massa, rigidezza, smorzamento e loro rappresentazioni. Vibrazioni torsionali

1.9 L'oscillatore armonico non smorzato e sistemi a un grado di libertà in genere: analisi della vibrazione libera

2. Sistemi Fisici Vibranti

2.1 Smorzamento nei sistemi reali: smorzamento viscoso

2.2 Sistemi a un grado di libertà in vibrazione forzata (eccitazione sinusoidale): curve di risposta in frequenza e risonanza

2.3 Sistemi a un grado di libertà in vibrazione forzata (eccitazione impulsiva e shock)

2.4 Sistemi a più gradi di libertà: modi di vibrazione

2.5 Sistemi a più gradi di libertà: vibrazione forzata sinusoidale e impulsiva

2.6 Sistemi continui: corde, aste, membrane e piastre: analogie con i sistemi discreti e loro approssimazioni.

3. Alcune Problematiche Specifiche

Si premette che ognuno degli argomenti sotto indicati è molto vasto e, spesso, nel mondo professionale rappresenta un campo di attività specifico. Per motivi di tempo, quindi, ci si limiterà a cenni generali.

3.1 Misura e analisi delle vibrazioni. Il processo di acquisizione dei dati e il mercato della strumentazione elettronica

3.2 L'analisi modale sperimentale

3.3 Vibrazioni random

3.4 Isolamento delle vibrazioni

3.5 Vibrazioni di macchinari industriali